

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Parziali	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	515.771	0	76.078
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-23.291	0	-15.319
Totale I)	0	492.480	60.759
II) Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	336.857	0	120.781
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-94.872	0	-60.047
Totale II)	0	241.985	60.734
III) Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
oltre l'esercizio successivo	0	7.432	13.122
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	1.000	1.000
Totale III)	0	8.432	14.122
TOTALE B)		742.897	135.615
C) Attivo circolante			
II) Crediti			
entro l'esercizio successivo	341.179	0	32.325
Totale II)	0	341.179	32.325
IV) Disponibilità liquide			
Totale IV)	0	269.502	413.806
TOTALE C)		610.681	446.131
D) Ratei e risconti			
TOTALE D)		12.673	2.824
Totale attivo	0	1.366.251	584.570
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I) Capitale	0	91.000	91.000
V) Riserve statutarie	0	265.627	0
VII) Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve	0	1	-2
Totale VII)	0	1	-2

IX) Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-123.404	0
Utile (perdita) residua	0	-123.404	0
TOTALE A)		233.224	90.998
B) Fondi per rischi ed oneri			
TOTALE B)		955.804	427.148
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
TOTALE C)		20.734	12.387
D) Debiti			
entro l'esercizio successivo	156.489	0	39.983
TOTALE D)		156.489	39.983
E) Ratei e risconti			
TOTALE E)		0	14.054
Totale passivo	0	1.366.251	584.570

CONTO ECONOMICO

Parziali 31/12/2015 31/12/2014

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	57.613	44.676
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	680.385	0	655.657
altri	567	0	4.039
Totale 5)	0	680.952	659.696
TOTALE A)		738.565	704.372

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	25.023	34.083
7) per servizi	0	549.626	433.503
8) per godimento di beni di terzi	0	41.555	42.000
9) per il personale			
a) salari e stipendi	117.268	0	82.603
b) oneri sociali	33.016	0	14.033
c) trattamento di fine rapporto	8.379	0	4.597
e) altri costi	50	0	0
Totale 9)	0	158.713	101.233
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.972	0	3.986
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.229	0	9.573
Totale 10)	0	43.201	13.559
14) oneri diversi di gestione	0	20.185	67.311
TOTALE B)		838.303	691.689

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0	-99.738	12.683
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti altri	0	1.847	2.566
Totale 16)	0	1.847	2.566
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	0	108	58
Totale 17)	0	108	58
TOTALE C)		1.739	2.508
E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)			
20) proventi			
altri	3.024	0	4.576
Totale 20)	0	3.024	4.576
21) oneri			
imposte relative ad esercizi precedenti	21.461	0	19.765
altri	6.968	0	2
Totale 21)	0	28.429	19.767
TOTALE E)		-25.405	-15.191
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	0	-123.404	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	-123.404	0

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2015**Introduzione****Oggetto e scopo**

Signori Soci Fondatori,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale "Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività di formazione si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nel corso del 2015 sono stati eseguiti i lavori di adeguamento della nuova sede avuta in locazione dall'Amministrazione Comunale in Gaeta Via Annunziata n. 58 presso il Palazzo della Cultura. Nel mese di Ottobre la nuova sede è diventata operativa. I costi sostenuti per tali lavori nonché per l'allestimento degli spazi e l'acquisto di dotazioni ed apparati didattici sono stati coperti con la restante parte dei contributi avuti nel tempo da parte MIUR e Regione Lazio per interventi strutturali; con fondi provenienti dall'estero ed infine per la ristrutturazione dell'immobile con elargizioni di imprese e privati con la formula dell' "Art Bonus".

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2016 si sono avviati i corsi di formazione per il biennio 2015/2017 selezionando 50 allievi tra sezione macchina e coperta.

Nei giorni 14,15 e 16 Aprile si svolge a Gaeta il "Festival dei Giovani" organizzato dalla Luiss Guido Carli di Roma altamente patrocinato e la sede della Fondazione viene messa a disposizione e verrà coinvolta per numerosi convegni e manifestazioni previste dal programma.

Così come dal 22/4 al 1/5 si terrà a Gaeta la nona edizione della Fiera Internazionale MedYachtFestival ed anche in questo caso la Fondazione sarà al centro di numerosi eventi e convegni sul tema Economia del Mare .

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'art. 45 del D.L. 5/2012 che ha soppresso la lett. g) del comma 1 ed abrogato il comma 1-bis, dell'art. 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che non è stato predisposto o aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state

determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che per i lavori di allestimento della nuova sede non è stato effettuato alcun ammortamento in quanto la Fondazione non ne ha sostenuto direttamente il costo poichè coperti da elargizioni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino

durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 492.480.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.156	36.100	2.489	36.333	76.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	809	7.815	1.244	5.450	15.318
Valore di bilancio	347	28.285	1.245	30.883	60.760
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	605.139	605.139
Ammortamento dell'esercizio	231	3.610	498	3.633	7.972
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	165.446	165.446
Totale variazioni	-231	-3.610	-498	436.060	431.721
Valore di fine esercizio					
Costo	1.156	36.100	2.489	641.472	681.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.040	11.425	1.742	9.083	23.290
Svalutazioni	0	0	0	165.446	165.446
Valore di bilancio	115	24.675	747	466.943	492.480

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Avviamento	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	8,33 - 10,00

Per i lavori di allestimento della nuova sede non è stato effettuato alcun ammortamento in quanto la Fondazione non ne ha sostenuto direttamente i costi poichè coperti da elargizioni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 241.985.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.353	2.860	106.858	124.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.588	715	59.034	63.337
Svalutazioni	0	0	2.100	2.100
Valore di bilancio	10.765	2.146	47.824	60.735
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	26.068	0	190.412	216.480
Ammortamento dell'esercizio	2.871	572	31.786	35.229
Totale variazioni	23.197	-572	158.626	181.251
Valore di fine esercizio				
Costo	40.421	2.860	297.270	340.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.459	1.287	90.820	98.566
Svalutazioni	0	0	2.100	2.100
Valore di bilancio	33.962	1.574	206.450	241.986

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	20,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 8.432.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	13.122	13.122

Variazioni nell'esercizio	-5.690	-5.690
Valore di fine esercizio	7.432	7.432
Quota scadente oltre l'esercizio	7.432	7.432

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati senza la specifica ripartizione secondo le aree geografiche in quanto non significativa.

	Totale crediti immobilizzati
Totale	7.432

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter, C.c., si riporta di seguito l'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, 1 comma, n. 2, C.c. si riporta di seguito l'analisi degli strumenti finanziari iscritti a bilancio.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a € 341.179.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	-500	21.414	11.409	32.323
Variazione nell'esercizio	500	-74	308.430	308.856
Valore di fine esercizio	0	21.340	319.839	341.179
Quota scadente entro l'esercizio	0	21.340	319.839	341.179

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. in quanto non significativa.

	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	341.179

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la Fondazione non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro in cassa è stato valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a € 269.502.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	413.708	98	413.806
Variazione nell'esercizio	-144.463	158	-144.305
Valore di fine esercizio	269.245	256	269.501

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a € 12.673 e si riferiscono alla quota del premio assicurativo annuo e della tassa di possesso pagato per l' autoveicolo targato EK633NR di competenza dell' esercizio successivo nonché la quota parte dell'affitto della nuova sede di competenza dell'esercizio successivo essendone il pagamento anticipato .

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.824	2.824
Variazione nell'esercizio	9.849	9.849
Valore di fine esercizio	12.673	12.673

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Crediti immobilizzati	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	13.122	32.325	413.806	2.824
Variazione nell'esercizio	-5.690	308.854	-144.304	9.849
Valore di fine esercizio	7.432	341.179	269.502	12.673
Quota scadente entro l'esercizio	0	341.179		
Quota scadente oltre l'esercizio	7.432	0		

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi e oneri è costituito dalle somme stanziare dal MIUR art. 1 c.875 L. 296/2006 e dalla Regione Lazio a copertura degli oneri di gestione per la formazione e a copertura degli oneri di gestione per il funzionamento della Fondazione, dai contributi ottenuti dalle elargizioni " Art Bonus" e da altri sostenitori.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	91.000		91.000
Riserve statutarie	0		265.627
Altre riserve			
Varie altre riserve	-2		1
Totale altre riserve	-2		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-123.404	-123.404
Totale patrimonio netto	90.998	-123.404	233.224

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a € 91.000,00 e dal fondo di riserva statutario ex art. 4 pari a € 265.627,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	91.000
Riserve statutarie	265.627
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Totale	356.628
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	

Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2015, sono pari a € 955.804.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	427.148
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	617.284
Utilizzo nell'esercizio	88.627
Totale variazioni	528.657
Valore di fine esercizio	955.804

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella Bilancio d'esercizio abbreviato al 31/12/2015

voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2015 risulta pari a € 20.734.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.387
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.379
Utilizzo nell'esercizio	32
Totale variazioni	8.347
Valore di fine esercizio	20.734

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	12.607	75.741	88.348	88.348
Debiti tributari	7.021	12.064	19.085	19.085
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.405	9.673	16.078	16.078
Altri debiti	13.951	19.026	32.977	32.977
Totale debiti	39.984	116.504	156.488	156.488

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 , C.c. in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2015, sono pari a € 0.

	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	14.054	14.054
Variazione nell'esercizio	-14.054	-14.054

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	39.983	14.054
Variazione nell'esercizio	116.506	-14.054
Valore di fine esercizio	156.489	0
Quota scadente entro l'esercizio	156.489	

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Valore della gestione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della gestione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della gestione:				
proventi ordinari	44.676	57.613	12.937	28,96
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	655.657	680.385	24.728	3,77
altri	4.039	567	-3.472	-85,96
Totale altri contributi e proventi	659.696	680.952	21.256	3,22
Totale valore della gestione	704.372	738.565	34.193	4,85

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri contributi e proventi, si riferiscono ai contributi in conto esercizio ottenuti dal Fondo Nazionale Marittimi, dalla Regione Lazio e dalla quota del fondo di gestione utilizzato per la copertura dei costi di esercizio.

Costi della gestione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Gestione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della gestione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.083	25.023	-9.060	-26,58
per servizi	433.503	549.626	116.123	26,79
per godimento di beni di terzi	42.000	41.555	-445	-1,06
per il personale	101.233	158.713	57.480	56,78
ammortamenti e svalutazioni	13.559	43.201	29.642	218,61
oneri diversi di gestione	67.311	20.185	-47.126	-70,01
Totale costi della gestione	691.689	838.303	146.614	21,20

Proventi e oneri finanziari

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

Rendiconto finanziario

La nostra Fondazione non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti.

Titoli emessi dalla Fondazione

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Fondazione.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla Fondazione così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nè azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Commento, nota integrativa altre informazioni

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la Fondazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la Fondazione non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio di € 123.404,00 con utilizzo dei fondi di riserva statutarie disponibili.

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'organo amministrativo